

La terra emiliano-romagnola è apprezzata, fra l'altro, per l'accoglienza e la generosità della sua gente. La stessa comunità cristiana ha saputo spesso esprimere "segni tangibili di condivisione e solidarietà evangelica, contrassegnati da sincera e pronta accoglienza.

E' in questo contesto da cui sono sorti i Centri di Ascolto (C.d.A.) che fanno riferimento alle 14 Caritas diocesane della Regione. Tali Centri sono una realtà che risale alla seconda metà degli anni '70, in un periodo di grande fermento sociale e politico; realtà che è decollata definitivamente negli anni '80, tempo di forti innovamenti, soprattutto nel campo delle politiche sociali, ma anche di un lento tramonto dello Stato sociale, con la delega sempre più accentuata al privato-sociale e al volontariato. In questi anni i C.d.A. si sono sempre più qualificati come "soggetti promotori di solidarietà".